

Circolare n°: 30/2022

Oggetto: *Il punto sulle agevolazioni per le imprese*

Sommario: Con la presente circolare si riepilogano le principali agevolazioni nazionali e regionali a favore delle imprese.

Indice: _____

P.1 ————— AGEVOLAZIONI NAZIONALI

P.2 ————— AGEVOLAZIONI REGIONALI

AGEVOLAZIONI NAZIONALI: _____

Di seguito riassumiamo per sommi capi le agevolazioni nazionali attualmente disponibili, nonché il termine ultimo per la presentazione dei progetti/domande.

AGEVOLAZIONE	SCADENZA
NUOVA SABATINI	Fino a esaurimento risorse
SIMEST - SOSTEGNO PMI EXPORT E PER APPROVIGGIONAMENTI	Dal 10.11 al 30.11 (no click day)
BANDO MISE – INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0	Fino a esaurimento risorse
CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI	Fino al 31.12.2022, ovvero 30.06.2023 (conferma d'ordine e acconto 20% entro 31.12.2022)
PNRR BANDO TOCC	Dal 03.11 al 01.02.2023 (no click day)
PNRR BANDO GREEN NEW DEAL	Dal 17.11.2022
FONDO ECCELLENZE GASTRONOMIA	Di prossima emanazione decreto attuativo

NUOVA SABATINI

Accedono alla **Nuova Sabatini per investimenti in beni strumentali, 4.0 e green**, le PMI aventi sede legale o una unità locale in Italia.

Accedono invece alla **Nuova Sabatini Sud**, le micro e piccole imprese aventi la sede legale o un'unità locale nelle Regioni del Mezzogiorno come risultante dai sistemi camerali (per le imprese non residenti nel territorio italiano, il possesso dell'unità locale deve essere dimostrato, pena la revoca delle agevolazioni concesse, in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo).

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative all'acquisto, anche in leasing finanziario, di beni strumentali nuovi di fabbrica, strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi concernenti:

1. INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI "ORDINARI": l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'articolo 2424 del Codice civile, nonché di software e tecnologie digitali destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare;
2. INVESTIMENTI 4.0: l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di beni materiali nuovi di fabbrica e immateriali, aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e meccatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti, come elencati, rispettivamente, negli allegati A e B alla Legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016);
3. INVESTIMENTI GREEN: l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

L'ammontare del contributo è pari agli interessi calcolati sull'importo di un finanziamento di 5 anni ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti in beni strumentali;
- 3,575% per gli investimenti 4.0;
- 3,575% per gli investimenti green;
- 5,5% per la Nuova Sabatini Sud.

SIMEST-SOSTEGNO PMI EXPORT E APPROVVIGIONAMENTI RUSSIA, UCRAINA, BIELORUSSIA

Possono accedere al contributo le PICCOLE E MEDIE IMPRESE, diverse da quelle agricole, come definite dalla raccomandazione n. 2003/ 361/CE della Commissione europea, del 6 maggio 2003, che presentano, congiuntamente, i seguenti requisiti:

- hanno realizzato negli ultimi due anni operazioni di vendita di beni o servizi, ivi compreso l'approvvigionamento di materie prime e semilavorati, con l'Ucraina, la Federazione russa e la Repubblica di Bielorussia, pari almeno al 20 per cento del fatturato aziendale totale;
- hanno sostenuto un costo di acquisto medio per materie prime e semilavorati nel corso dell'ultimo trimestre antecedente al 18 maggio 2022, data di entrata in vigore del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, incrementato almeno del 30 per cento rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo dell'anno 2019 ovvero, per le imprese costituite dal 1° gennaio 2020, rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo dell'anno 2021;
- hanno subito nel corso del trimestre antecedente al 18 maggio 2022, data di entrata in vigore del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, un calo di fatturato di almeno il 30 per cento rispetto all'analogo periodo del 2019.

Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato rilevano i ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) e b), del Testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Le medesime imprese, inoltre, devono possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- avere sede legale od operativa nel territorio italiano e risultare regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle imprese;
- non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

AGEVOLAZIONI

L'agevolazione è riconosciuta sotto forma di CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, nei limiti delle risorse finanziarie stanziata per l'intervento agevolativo, ai sensi e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla comunicazione della Commissione europea 2022/C131 I/01 e successive modificazioni, recante "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina".

Riproduzione vietata

Nello specifico, le risorse finanziarie destinate all'intervento agevolativo sono ripartite tra i soggetti aventi diritto, riconoscendo a ciascuno di essi un importo determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare medio dei ricavi relativi all'ultimo trimestre anteriore al 18 maggio 2022, data di entrata in vigore del decreto-legge n. 50/2022, e l'ammontare dei medesimi ricavi riferiti al corrispondente trimestre del 2019, come segue:

- 60% per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 non superiori a euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00);
- 40% per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 superiori a euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00) e fino a euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00).

L'agevolazione non può, comunque, superare l'ammontare massimo di euro 400.000,00 per beneficiario.

Per le imprese costituite dal 1° gennaio 2020, il periodo di imposta di riferimento è quello relativo all'anno 2021.

Qualora la dotazione finanziaria non dovesse risultare sufficiente a soddisfare tutte le istanze è prevista la procedura "a riparto".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda può essere presentata **dalle ore 12:00 del 10 novembre 2022 alle ore 12:00 del 30 novembre 2022**, solo attraverso la piattaforma on line di Invitalia.

Per richiedere le agevolazioni è necessario essere in possesso di un'identità digitale (SPID, CNS, CIE).

BANDO MISE - INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0

Con Decreto del 28.06.2022 il MISE ha stanziato ulteriori 131 milioni di euro a favore di progetti presentati dalle imprese localizzate nelle aree del CENTRO-NORD a valere sul BANDO "INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0" legati a INVESTIMENTI INNOVATIVI IN AMBITO TECNOLOGIE 4.0, ECONOMIA CIRCOLARE E RISPARMIO ENERGETICO.

Il bando segue la pubblicazione in G.U. n.78 del 04.04.2022 del Decreto MISE del 10.02.2022 con il quale è stato istituito uno specifico regime di aiuto per il sostegno alle PMI dell'intero territorio nazionale a favore di nuovi investimenti innovativi e sostenibili volti a favorire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa.

Le agevolazioni sono concesse, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla sezione 3.13 del Temporary framework, nella forma del contributo in conto impianti, a seconda della localizzazione dell'investimento e dimensione dell'impresa come di seguito indicato:

LOCALIZZAZIONE DELL'UNITA' PRODUTTIVA	CONTRIBUTO	
	MICRO E PICCOLE	MEDIE
ZONA A (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia)	60%	50%
ZONA A (Molise, Basilicata Sardegna)	50%	40%
ALTRE ZONE	35%	25%

Per maggiori informazioni si rinvia alla ns. circolare n. 13/2022.

CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI

Alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato è riconosciuto un credito d'imposta alle seguenti condizioni:

1. **Beni ordinari (non 4.0):** 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di euro fino al 31.12.2022, ovvero fino al 30 giugno 2023 (salvo conferma d'ordine e acconto 20% entro il 31.12.2022);
2. **Beni materiali 4.0:** 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro, 10% del costo per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro fino al 31.12.2022, ovvero fino al 30 giugno 2023 (salvo conferma d'ordine e acconto 20% entro il 31.12.2022);
3. **Beni immateriali 4.0:** 20% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di euro fino al 31.12.2023.

PNRR TOCC – ORGANISMI CULTURALI E RICREATIVI

Possono presentare domanda le micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile, le associazioni non riconosciute, le fondazioni, le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit, nonché gli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., iscritti o in corso di iscrizione al "RUNTS", in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- essere costituiti alla data del 31.12.2020 ed iscritti, se previsto, nel Registro Imprese;
- operare nei seguenti ambiti: musica, audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia), moda, architettura e design, arti visive (inclusa fotografia), spettacolo dal vivo e festival, patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi: archivi, biblioteche e musei), artigianato artistico, editoria/libri/letteratura, area interdisciplinare (relativo a soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati);
- risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- trovarsi in una situazione di regolarità contributiva;
- avere titolo a ricevere aiuti de minimis secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 1407/2013;
- avere restituito le agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- non avere ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007.

Le associazioni non riconosciute, costituite attraverso atto scritto registrato all'Agenzia delle Entrate, devono essere in possesso di un codice fiscale attribuito entro il 31/12/2020.

Le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit nonché gli Enti del Terzo settore proponenti, devono essere iscritti o in corso di iscrizione al Registro nazionale unico del Terzo Settore, o, nelle more dell'implementazione, ai registri equivalenti.

I soggetti realizzatori potranno partecipare con progetti a rete con un minimo di 3 ed un massimo di componenti.

PROGETTI AMMISSIBILI

Riproduzione vietata

I progetti finanziabili dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- avere un valore massimo di euro 100.000,00;
- essere avviati dopo la presentazione della domanda e prevedere durata massima prevista è di 18 mesi a partire dalla data di accettazione del provvedimento di ammissione;
- essere finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- alla creazione di nuovi prodotti culturali e creativi per la diffusione live e online capaci di interagire molteplici linguaggi espressivi e di adottare narrazioni innovative;
- alla circolazione e diffusione dei prodotti culturali verso nuovo pubblico (diminuzione del divario territoriale, raggiungimento categorie deboli) e verso l'estero (ad es. sviluppo e ideazione di formati per lo streaming, dal vivo e non);
- alla realizzazione di attività per la fruizione del proprio patrimonio attraverso modalità e strumenti innovativi di offerta (piattaforme digitali, hardware, software per nuove modalità di fruizione e nuovi formati narrativi, di comunicazione e promozione) volte a garantire un beneficio in termini di impatto economico, culturale e/o sociale, salvaguardando adeguatamente la tutela della proprietà intellettuale;
- alla digitalizzazione del proprio patrimonio con obiettivo di conservazione, maggiore diffusione, condivisione attraverso la coproduzione, cooperazione transfrontaliera e circolazione internazionale, soprattutto nell'Unione Europea;
- all'incremento all'utilizzo del crowdsourcing e lo sviluppo di piattaforme open source per la realizzazione e condivisione di progetti community-based.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, concernenti le seguenti voci di investimento:

- impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi;
- servizi specialistici e beni immateriali ad utilità pluriennale, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate correlate al progetto da realizzare. Tali spese devono essere supportate da apposita perizia giurata,

rilasciata da un tecnico abilitato iscritto all'ordine di riferimento avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa. La perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie alla quantificazione del costo sostenuto per i beni pluriennali oggetto di finanziamento e attestare la congruità del prezzo;

- opere murarie fino al limite massimo del 20% del progetto di spesa ammissibile (investimento e capitale circolante), compresi gli impianti generali di servizio all'immobile fatto salvo il caso di quelli strettamente funzionali alla realizzazione del progetto di digitalizzazione, che saranno riclassificati nella lettera a.;
- spese di capitale circolante, fino al limite massimo del 20% del progetto di spesa ammissibile, purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti connessi al processo produttivo, purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- utenze relative all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- canoni di locazione relativi all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- prestazioni di servizi strettamente funzionali al progetto finanziato non rientranti direttamente nelle spese per servizi specialistici ma comunque connessi ad esigenze derivanti dalla realizzazione del progetto;
- nuovo personale assunto per il progetto finanziato, che non benefici di altre agevolazioni.

AGEVOLAZIONI E CUMULO

Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di contributi a fondo perduto e nella misura massima dell'80% delle spese ammissibili per un importo massimo pari a euro 75.000,00 ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis.

I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE inclusi gli aiuti *de minimis*.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate attraverso la piattaforma di Invitalia a partire **dal giorno 3 novembre 2022, alle ore 12:00 e sino alle ore 18.00 del giorno 1° febbraio 2023.**

I proponenti devono disporre di SPID, firma digitale e di un indirizzo di PEC valido.

BANDO GREEN NEW DEAL

Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti devono riguardare attività di RICERCA, SVILUPPO e INDUSTRIALIZZAZIONE nei seguenti ambiti:

- decarbonizzazione;
- economia circolare;
- riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi;
- rigenerazione urbana;
- turismo sostenibile;
- adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico

Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

Gli investimenti per l'industrializzazione, che sono ammessi esclusivamente per le PMI, devono avere un elevato contenuto di innovazione e sostenibilità, ed essere volti a diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Possono essere ammessi distintamente ovvero insieme ad un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di un programma integrato.

I progetti ammissibili devono inoltre:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- prevedere spese ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro;
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.

AGEVOLAZIONI

I contributi possono essere concessi nella forma di:

- finanziamenti agevolati di importo pari al 60% dei costi di progetto, e solo in presenza di un finanziamento bancario erogato dalla banca finanziatrice in misura minima pari al 20% nominale dell'importo progettuale ammissibile e in presenza di idonea attestazione creditizia;
- contributi a fondo perduto, per una percentuale massima pari al 15% a sostegno delle attività di R&S e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione, oppure pari al 10% per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.

Il finanziamento agevolato e il contributo a fondo perduto possono essere concessi esclusivamente in concorso tra loro.

PROCEDURA DI ACCESSO

Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure:

- a sportello, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti;
- negoziale, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese possono presentare la domanda telematicamente, **a partire dal 17 novembre 2022**, anche in forma congiunta. A partire dal 4 novembre 2022 sarà possibile avviare la procedura di precompilazione delle domande accreditandosi all'area riservata accessibile dal sito del Soggetto gestore.

FONDO ECCELLENZE GASTRONOMIA

Riproduzione vietata

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- a) se operanti nel settore identificato dal codice ATECO 56.10.11 («Ristorazione con somministrazione»): essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del presente decreto, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo;
- b) se operanti nel settore identificato dal codice ATECO 56.10.30 («Gelaterie e pasticcerie») e dal codice ATECO 10.71.20 («Produzione di pasticceria fresca»): essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del presente decreto, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo;
- c) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedura concorsuale o a qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- d) non sono in situazione di difficoltà;
- e) sono iscritte presso INPS o INAIL e hanno una posizione contributiva regolare, così come risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- f) sono in regola con gli adempimenti fiscali;
- g) hanno restituito le somme eventualmente dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- h) non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 maggio 2007 («Impegno Deggendorf»).

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di macchinari professionali e di beni strumentali all'attività dell'impresa, nuovi di fabbrica, acquistati dopo la presentazione della domanda.

AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono rappresentate da un contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese ammissibili con un limite massimo (di contributo) di 30.000 euro.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

I termini e le modalità di presentazione delle domande verranno resi noti con un prossimo provvedimento. Le agevolazioni saranno concesse in base all'ordine cronologico di invio.

AGEVOLAZIONI REGIONALI: _____

Di seguito si riepilogano per sommi capi le agevolazioni regionali (per le imprese localizzate in Veneto) attualmente disponibili e il termine ultimo per la presentazione dei progetti/domande.

AGEVOLAZIONE	SCADENZA
FONDO ANTICRISI (<u>compresi impianti fotovoltaici</u>)	Fino al 31.12.2022
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE FVG	Dal 01.12.2022 al 31.12.2023

FONDO ROTAZIONE "Anticrisi attività produttive"

Con la DGR n. 666 del 07.06.2022 sono state aggiornate le disposizioni operative del FONDO ANTICRISI ATTIVITA' PRODUTTIVE di VENETO SVILUPPO introdotto dalla DGR n. 1240/2020 in conseguenza dell'emergenza Covid-19 e già modificato con la DGR 885/2021.

In particolare, viene ora prevista la possibilità di finanziare anche l'acquisto di **impianti fotovoltaici** compresi il sistema combinato di inverter con batterie, l'allacciamento alla rete elettrica e l'eventuale impianto di accumulo con un contributo a fondo perduto **fino a 50.000 euro**.

Il fondo interviene tramite un CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI (pari al 15% per le piccole imprese e al 10% per le medie imprese), affiancato da un FINANZIAMENTO/LEASING A TASSO AGEVOLATO, per le iniziative finalizzate alla realizzazione di INVESTIMENTI MOBILIARI (impianti produttivi, macchinari, attrezzature, hardware, arredi, impianti

tecnologici) e IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (software, marchi, brevetti, know-how e conoscenze tecniche non brevettate).

Con riferimento agli investimenti per **IMPIANTI FOTOVOLTAICI** la DGR 666/2022 specifica che ai fini della determinazione del contributo a fondo perduto (del 20% per le PICCOLE IMPRESE e del 10% per le MEDIE IMPRESE) la spesa ammissibile e le agevolazioni sono così determinate:

- 2000 €/KW PER IMPIANTI FINO A 20 KW, CUI CORRISPONDE UN CONTRIBUTO MASSIMO DI € 8.000;
- 1.600 €/KW PER IMPIANTI FINO A 100 KW, CUI CORRISPONDE UN CONTRIBUTO MASSIMO DI € 32.000;
- 1.000 €/KW PER IMPIANTI CON POTENZA SUPERIORE A 100 KW, CUI CORRISPONDE UN CONTRIBUTO FISSATO NEL MASSIMO IN € 50.000

Le domande possono essere presentate in via continuativa attraverso i soggetti convenzionati (banche, confidi, associazioni di categoria) fino al 31.12.2022, salvo proroghe.

Il fondo prevede altresì altre forme di sostegno finanziario:

1. **RICAPITALIZZAZIONE AZIENDALE:** per un importo non superiore a quello delle sottostanti operazioni di aumento del capitale sociale e già deliberate e sottoscritte nei dodici mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione;
2. **RIEQUILIBRIO FINANZIARIO AZIENDALE:** per un importo massimo non superiore al 35% del magazzino medio rilevato negli ultimi tre esercizi;
3. **CONSOLIDO PASSIVITA' A BREVE:** per un importo non superiore al minore dei saldi dei conti correnti per elasticità di cassa riferiti agli ultimi due trimestri solari precedenti la data della domanda di agevolazione;
4. **ALTRE OPERAZIONI DI SUPPORTO FINANZIARIO:** a fronte di crediti insoluti, crediti scaduti verso la P.A., fabbisogno straordinario di liquidità, etc...

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE FVG

Possono richiedere e beneficiare dei contributi per l'internazionalizzazione le imprese aventi sede di svolgimento dell'attività economica in Friuli-Venezia Giulia, iscritte al Registro imprese, attive e che non sono in stato di scioglimento o liquidazione volontaria

e non sono sottoposte a procedure concorsuali, salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale.

PROGETTI E SPESE

I contributi sono concessi ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis) per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione. Per progetto di internazionalizzazione si intende l'iniziativa o il complesso di iniziative ammissibili, dirette allo sviluppo della presenza delle imprese beneficiarie sui mercati esteri in relazione all'attività economica esercitata in Friuli-Venezia Giulia, in termini di rapporti con altre imprese, consumatori e istituzioni operanti in tali mercati, esclusa in ogni caso la delocalizzazione dell'attività svolta nel territorio regionale.

Sono ammissibili due tipologie di iniziative:

- a) la partecipazione a fiere e esposizioni, attività di promozione, marketing, tutela della proprietà intellettuale, management,
- b) l'internazionalizzazione digitale.

In particolare, sono ammissibili le seguenti iniziative: nel caso di cui alla precedente lettera a):

1. partecipazione a fiere ed esposizioni. Le spese sono ammissibili a condizione che l'evento si svolga all'estero oppure si svolga in Italia e sia inserito, per l'anno di partecipazione da parte del beneficiario, nell'elenco delle manifestazioni fieristiche internazionali certificate predisposto dalla Conferenza delle regioni e province autonome;
2. attività promozionale relativa alle partecipazioni a fiere ed esposizioni, incluso l'utilizzo temporaneo di uffici e sale espositive
3. partecipazione a incontri business to business limitatamente al prezzo di iscrizione ad eventi di B2B all'estero.
4. realizzazione di attività di promozione e marketing su specifici mercati;
5. acquisizione di consulenze e studi di mercato per il conseguimento di nuove conoscenze e capacità internazionali, anche con riferimento alla partecipazione a gare e contratti internazionali;
6. acquisizione di servizi specialistici per la tutela dei diritti di proprietà intellettuale;

7. acquisizione da società di servizi di temporary export manager (TEM) di servizi professionali di accompagnamento ai processi di internazionalizzazione di impresa per il tramite di TEM;
8. inserimento nell'impresa di personale specializzato in export management (EM) mediante contratto di lavoro subordinato o contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
9. attività di scouting e sviluppo internazionale volte all'ampliamento dei rapporti commerciali sui mercati esteri.

Nel caso di cui alla precedente lettera b):

1. utilizzo di piattaforme digitali per la partecipazione a eventi fieristici, espositivi e promozionali, nonché a incontri business to business e per lo svolgimento di attività business to consumer;
2. acquisizione di consulenze e studi per l'internazionalizzazione digitale;
3. realizzazione di attività di promozione e marketing digitale;
4. acquisizione di dotazioni tecnologiche per la realizzazione e sviluppo di sistemi di videoconferenza e interazione digitale con i clienti e della fornitura di servizi digitali specializzati;
5. realizzazione di iniziative di commercio elettronico;
6. realizzazione e sviluppo di materiale promozionale digitale e interattivo;
7. organizzazione di eventi web-based.

CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo:

- le sostenute dopo la presentazione della domanda;
- anche le spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

L'intensità massima del contributo è pari al 50% della spesa ammissibile, salvo che il beneficiario abbia richiesto un'intensità minore. L'ammontare massimo del contributo concedibile è pari a 100.000,00 euro. Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a 15.000,00 euro.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande possono essere presentate alla camera di commercio territorialmente competente, esclusivamente tramite PEC al pertinente indirizzo indicato nel Bando medesimo, **a partire dalle ore 10.00 del 1° dicembre 2022 e sino alle ore 16.00 del 31 gennaio 2023.**

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP
Dr. Fabio Pavan
in collaborazione con Pierpaolo Polese